

[[Nietzsche]]

1. Influenze

[[Husserl]] [[Aristotele]] [[Brentano]]

2. Ermeneutica della fatticità. A Friburgo.

#Ermeneutica #Fatticità

1. Collaborazione con Husserl.
2. Due problemi dell'[[ermeneutica]] della [[fatticità]]:
 1. **problema accesso alla vita fattuale**
 2. **storicità dell'esistenza umana**
3. **Lettura fenomenologica** di [[Agostino]] e [[Paolo]] #temporalità e #inquietudine in questi testi.
4. Uso degli ==**strumenti della fenomenologia**== declinati secondo la **fatticità**:
5. **Soluzioni** ai problemi (2) sono due **strumenti metodologici**:
 1. ==[[**intuizione ermeneutica**]]==: mette in luce come i costituenti del mondo sia intrinsecamente caratterizzata da una fatticità preteoretica, **gli oggetti della conoscenza** (come un quaderno) vengono conosciuti come **oggetti significativi**.
 2. ==[[**indicazione formale**]]:= concetto aperto, che **non pretende di determinare l'oggetto in modo completo**
6. La [[**fenomenologia**]] è intesa come una ==**interpretazione immanente dei fenomeni**== che ha il fine di **articolare il fenomeno secondo tre aspetti**:
 1. **senso di contenuto**: ciò che viene esperito
 2. **senso di relazione**: come viene esperito il contenuto
 3. **senso di attuazione**: il modo in cui si attua la relazione intenzionale al contenuto
7. La vita si dà in una ==**fatticità preteoretica**==
8. Il fenomenologo deve ==mettere tra parentesi anche l'**atteggiamento contemplativo**==
9. Il problema della fenomenologia di Husserl: ricade in questo atteggiamento

3. A [[Marburgo]]

#OntologiaFenomenologica #OntologiaDellaPresenza

0. Il risultato del lavoro di questi anni finirà dentro a *Essere e Tempo*.
1. Nesso tra [[essere]] e [[temporalità]]
2. **Due temi dei corsi a [[Marburgo]]:**
 - ==rilettura ontologica della fenomenologia==
 - ==rilettura fenomenologica della ontologia== che si manifesta nella [[distruzione fenomenologica]]
3. **Interpretazione della fenomenologia**
 - *intenzionalità*: la rivede alla luce della **trascendenza dell'esistenza umana**
 - *[[intuizione categoriale]]*: essere e i modi dell'essere non sono immagini mentali ma dati esperibili in modo specifico
 - *[[a priori]]*: eccedenza ontologica di significato che la fenomenologia *dovrebbe* portare alla luce
4. **Innestare motivo ontologico nella fenomenologia**: significa restituire la fenomenologia alla sua natura originaria, **liberandola dall'ottica epistemologica**.
5. **Contro aspetti cartesiani della fenomenologia**: perché contro la **ontologia della presenza**
 - e questo determina anche un'interesse per la ****storia della metafisica**

#AnaliticaDellEsserci 6. **analitica dell'esserci**: tutta questa ripresa della fenomenologia è funzionale ad una **analitica dell'esserci**: ==confronto con i **classici**== **greco** per ==criticare fenomenologicamente la filosofia della presenza==. 7. **Doppio obiettivo**: 1. documentare come il **paradigma della presenza** influenza la filosofia successiva 2. uso di [[Kant]] per approfondire le questioni del suo progetto "Essere e tempo" # 4. Ontologia fenomenica: *Essere e Tempo*

#OntologiaFenomenica #DistruzioneFenomenologica

1. **Distruzione Fenomenologica**: bisogna sottoporre la storia della filosofia a questa distruzione qui. Iniziamo

#Esserci #Dasein #Comprensione

2. L'**esserci** è la condizione dell'**esistenza umana**
3. *Essere e Tempo* non è però da intendersi come opera esistenzialistica, insomma, *nelle intenzioni*: l'**obiettivo** di Heidegger è **strettamente ontologico** e riguarda ==la **comprensione dell'essere in generale**.==

#Ente #SensoDellEssere

4. L'[[esistenza]] umana è un **particolare ente**, che è in una condizione di **comprensione dell'essere**; è l'unico ente che comprende l'essere.
5. La questione del [[senso dell'essere]] e dell'esistenza umana **si influenzano vicendevolmente**.

#Temporalità #Storicità

6. Il ==senso dell'esistenza umana== è la **temporalità**;
7. La [[**temporalità**]] è il **fondamento ontologico** della [[**storicità**]] dell'esistenza umana.
8. La filosofia sarà **storica** e dovrà fare una ==riflessione sulla sua storia==.
9. **Necessità della distruzione**: anche *Essere e tempo* è in una situazione storica.

#Presenza

10. Pratica della distruzione: **analisi dei presupposti delle filosofie precedenti**
11. La storia della filosofia è basata sulla comprensione della sostanza come **presenza**, sostanza o semplice sussistenza.
12. La presenza ha questo primato. Conseguenze:
 1. Il **problema dell'essere** non è stato ancora elaborato completamente
 2. Uso di categorie legato alla presenza, **inadatte per articolare il senso**.

#EssereETempo

Essere E Tempo

- Del libro è stata pubblicata nel 1927 solo la prima parte.

I parte:

#Essere-nel-mondo #Autenticità #EsistenzaAutentica

I sezione: essere-nel-mondo

- 13.
- 14.
15. La nozione di autenticità non va intesa in senso etico, ma **fenomenologico**
16. **Esistenza autentica**: quella che si comprende da sé.
17. **Esistenza inautentica**: quella che si comprende da sé.
18. **Essere gettato**
19. **Angoscia**
20. **Essere per la morte**
21. **Cura**: è l'essere della esistenza umana.
 - Ha 3 articolazioni:
 1. **esistenzialità**, cioè *capacità progettuale rispetto alle possibilità*
 2. **fatticità**, cioè la *finitudine*

3. decadenza presso il *mondo*

II sezione I parte

#temporalità

==22. Il **senso ultimo** dell'esserci è la **temporalità**.== 23. La temporalità va distinta dalla concezione della "collana" aristotelica, cioè **tempo come successione** di istanti

5. Il problema della verità

#Verità 1. **Abbandono del progetto di *Essere e Tempo*** 2. Da questo momento, Heidegger si impegnerà sul **problema della verità** 3. **Due problemi dell'impostazione fenomenologica** 1. l'**approccio trascendentale**, accento posto sulla soggettività 2. **linguaggio filosofico usato legato alla tradizione**

#DifferenzaOntologica 4. **Differenza ontologica: eccedenza** dell'essere rispetto alle cose e agli enti. 5. **Contraddizione interna** alla nozione di differenza ontologica: presuppone una rappresentazione di essere ed ente, cioè la loro collocazione su un medesimo piano; risultato opposto a quanto voleva Heidegger.

#RotturaConHusserl

6. Rottura con Husserl:

1. Divergenze filosofiche:
 1. contro l'enfasi sulla soggettività derivata dal **cartesianesimo**
2. Divergenze metodologiche:
 1. contro la **motivazione scientifica** che muove Husserl.
7. **Temporalità rispetto alla verità dell'essere**. Da questo momento questo sarà l'orizzonte della ricerca di Heidegger.
8. La questo del senso dell'essere non può essere più intesa come conoscenza delle **condizioni** che rendono possibile la comprensione dell'essere, madella sua **verità**:
9. **Svelatezza** è la condizione della verità nella dinamica storica
10. **Essere come evento (*Ereignis*)**:
 1. Concetto di **apertura**
 2. Concetto di **radura**: il luogo della **coappropriazione tra essere e uomo**
11. L'essere è in una condizione di **celatezza** e **occultamento**.
12. Questa condizione **non può superarsi**:
 1. Con una soggettività assoluta (Hegel)
 2. Con una soggettività trascendentale (Husserl)
13. **Bonus**: a livello metodologico non possiamo applicare una distinzione netta tra "**primo**" e "**secondo**" Heidegger.

6. Pensiero dell'evento

#Svelatezza

1. Essere è considerato *in quanto tale*, solo in virtù del suo accadere storico e **non in relazione all'uomo**.

#Evento 2. L'essere è cioè pensato come un *evento*, cioè una **dinamica ultima di coappropriazione** che unisce l'uomo e l'essere.

#AbbandonoDellEssere #Reificazione 3. Tutto è **reificato**, cioè esperito nell'**orizzonte delle cose degli** enti. 4. La natura di reciproca appropriazione dell'evento (uomo-essere), l'essere passa in secondo piano ritraendosi.

#FunzioneAnamnasticaFilosofia #OblioDellEssere

5. In questo senso la filosofia ha una funzione anamnastica, cioè non costruire dottrine, ma acquisire nuovamente consapevolezza di tre cose:
 1. essere in quanto evento
 2. esperienza nella dimensione dell'essere come svelatezza
 3. **oblio dell'essere** non dipende da una inadeguatezza dell'uomo ma da una **situazione storica**
6. L'obiettivo del sapere filosofico **non è la trasparenza dell'essere**.
7. Non c'è una soggettività che si vuole **assoluta e fondante**.
8. L'uomo può scegliere di chiudere gli occhi con una filosofia della soggettività, oppure farsi esperire l'oblio, l'abbandono e il nascondimento alla luce della svelatezza.
9. **Storia dell'essere**:
 1. non si presenta come filosofia della storia, che **ricadrebbe negli schemi tradizionali della metafisica**
 2. Heidegger si concentra più sulla storicità che sulla storia dell'esserci
 3. I paradigmi precedenti (Parmenide... Hegel... Husserl) **non si sono interrogati sull'essere come evento**, che è rimasto inesplorato.

#Verità

10. **Verità come apertura**
11. **La verità non è una corrispondenza tra una proposizione e uno stato di cose**

#Linguaggio 12. Una esperienza originaria dell'essere implica una esperienza originaria del linguaggio. Vedi [[Gadamer]] 13. La volontà di **manipolare l'essere**, corrisponde alla volontà di rendere il linguaggio al servizio della soggettività¹⁴. Il **pensiero dell'evento** diventa quindi sempre di più **pensiero del linguaggio** 15. La **poesia** comprende meglio l'essere come svelamento. 16. La filosofia di Nietzsche è ancora "impigliata nelle secche della metafisica" 16. Particolarmente importante è la filosofia di Holderlin, che delimita un *nuovo inizio* della metafisica.

7. Metafisica e onto-teologia

1. Differenza ontologica: l'essere è differente dall'ente.
2. Platone e Aristotele avevano una **comprensione germinale** di questo fatto.
3. Dagli anni '30 Heidegger non usava più "ontologia" per caratterizzare il proprio pensiero.
4. Non si può più parlare di *Sein*, inizia a scrivere *Seyn* con una grafia arcaizzante.
5. Il termine *metafisica* assume una valenza negativa.
6. Nietzsche rimane metafisico, limitandosi a *capovolgere* il platonismo.
7. Nietzsche non riesce a porre il problema dell'essere in quanto tale
8. Heidegger vuole lasciarsi alle spalle la **tradizione metafisica**. Per farlo deve pensare alle sue **strutture profonde**
9. **Indagine ontologica** e **indagine teologica** sono collegate.
10. La metafisica è struttura a un tempo come una ontologia e una teologia
11. La metafisica tematizza l'essere dell'ente nella sua universalità: il fondamento che la metafisica cerca è nell'essere.

8. Tecnica e nichilismo

1. Occorre collocare la **tecnica** nella **storia dell'essere**.

#Tecnica

2. **Impianto** (*Ge-stell*) si riferisce ai vari **atteggiamenti** in cui si pone l'uomo nell'età della tecnica.
3. L'atteggiamento fondamentale in questa epoca è il **porre** (*stellen*), che include:
 1. la reificazione
 2. l'organizzazione
 3. lo sfruttamento
 4. la quantificazione
4. **Giacenza** (*Bestand*): contrapposto al *porre* c'è la **giacenza**, che è il modo d'essere delle cose nel pensiero del porre tecnico.
5. Per esempio, la *natura* **giace** in quanto viene considerata come oggetto di risorse da sfruttare.
6. **Non è l'uomo a controllare la tecnica**
7. La tecnica non può essere analizzata nell'ottica di una filosofia della soggettività.

#Nichilismo 8. Confronto con Nietzsche 9. Anche il nichilismo va inserito nella questione della comprensione nell'appropriazione tra essere e uomo. 10. Lettura del nichilismo vicina a Nietzsche per tre motivi: 1. **Superamento del platonismo** 2. **Entrambi si considerano epigoni della filosofia**, cioè "ultimi metafisici". Heidegger invece pensa che Nietzsche sia ancora dentro gli schemi metafisici tradizionali. 3. **Dio è morto** significa che l'uomo e il pensiero filosofico **non pongono più la questione della verità dell'essere**. 11. Il nichilismo non va contrastato, ma compreso e vissuto fino in fondo alla luce della storia dell'essere. 12. Per questa sua natura, non è una questione meramente umana, ma riguarda l'essere come totalità.

- Impianto o *Ge-stell*
- Porre, *stellen*
- Giacenza, *Bestand*